

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI

11.08.2014

GARA D'APPALTO A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DI PROTESI MAMMARIE ED ESPANSORI MAMMARI E TISSUTALI IN FABBISOGNO ALLE AZIENDE SANITARIE ED ALL'IRCSS IOV DELLA REGIONE VENETO

A seguito dei quesiti trasmessi da alcune Ditte in merito alla gara in oggetto, si forniscono i seguenti chiarimenti, sentito anche il Gruppo Tecnico appositamente nominato per la stesura delle specifiche tecniche di gara:

Quesito n. 1:

Per quanto riguarda i sizer, Vi chiediamo se questi debbano essere sterili o meno.

Risposta al quesito n. 1:

Come previsto dal Decreto del Dirigente del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità n. 47 dell'11.08.2014, con il quale sono stati parzialmente modificati di gara, si precisa che le ditte dovranno fornire gratuitamente i sizer relativi alle protesi di cui ai lotti n.1, 2, 3, 4 e 6; tali sizer dovranno essere sterili.

Quesito n. 2:

Per quanto riguarda il seguente criterio "Testurizzazione: ruvidità e adesività", Vi chiediamo di chiarire le modalità oggettive con le quali verranno assegnati tali 7 punti. Ovvero di chiarire cosa si intende per ruvidità e adesività e quale grado di ruvidità/adesività valuterete.

Risposta al quesito n. 2:

Con riferimento al criterio "Testurizzazione: ruvidità e adesività" si conferma quanto previsto dagli atti di gara.

Quesito n. 3:

In merito alla campionatura da presentare: per i lotti 2 e 3 vanno inviati 2 campioni per ciascuna voce che compone il lotto?

Risposta al quesito n. 3:

Devono essere inviati, a titolo di campionatura, n. 2 pezzi in una delle misura proposte, quindi con riferimento ai lotti nn. 2 e 3, devono essere presentati n. 2 pezzi per ciascun sub lotto A e B.

Quesito n. 4:

La base d'asta da voi indicata nei documenti di gara relativamente a ciascun prodotto richiesto, a nostro parere, non è congrua rispetto alla qualità della fornitura richiesta. Tale base d'asta lede il principio fondamentale di remuneratività dell'offerta essenziale in una procedura di gara, nonché i principi di concorrenzialità e di par condicio dei soggetti partecipanti posti alla base della contrattazione pubblica, in quanto con una base d'asta tanto ristretta codesta spettabile Regione impedisce chiaramente l'accesso alla procedura a tutte le Aziende che dispongono dei prodotti richiesti. Vi chiediamo, quindi, in primo luogo, i parametri oggettivi dai quali sono state desunte tali basi d'asta. A tal proposito Vi ricordiamo che il TAR Lazio, Sede di Roma, con sentenza n. 4401/2013, ha disposto l'annullamento dell'elenco prezzi di

riferimento dell'AVCP in ambito sanitario, limitatamente alla categoria di dispositivi medici. In secondo luogo Vi chiediamo di ricalcolare la base d'asta da Voi stabilita in riferimento alle specifiche tecniche richieste, al fine di permettere un'offerta economica per Voi conveniente dal punto di vista economico e soprattutto qualitativo e nel contempo remunerativa per le Aziende Sanitarie stesse.

Risposta al quesito n. 4:

I prezzi sono stati fissati tenuto conto dei prezzi applicati attualmente in Veneto, confrontati con recenti gare di altre Centrali di Committenza, e di altre valutazioni della Stazione Appaltante.

Quesito n. 5:

In riferimento al lotto n. 2 sub a), si chiede di specificare cosa si intende con la dicitura “disponibile in versione soft”.

Risposta al quesito n. 5:

Come previsto dal Decreto del Dirigente del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità n. 47 dell'11.08.2014, con il quale sono stati parzialmente modificati di gara, si precisa che la descrizione del lotto 2 sub a):

“PROTESI MAMMARIE ANATOMICHE a volume fisso in gel di silicone altamente coesivo, disponibile in versione “tipo soft”, testurizzate, profili proiezioni e volumi vari, monouso, sterili, con dichiarazione attestante il basso trasudamento”

è stata modificata come di seguito:

“PROTESI MAMMARIE ANATOMICHE a volume fisso in gel di silicone altamente coesivo, di particolare morbidezza, testurizzate, profili proiezioni e volumi vari, monouso, sterili, con dichiarazione attestante il basso trasudamento”.

Il suddetto Decreto n. 47 dell'11.08.2014 ha altresì modificato i criteri di valutazione qualitativa del lotto 2 sub a) nel seguente modo:

documentazione tecnica e prova	Mantenimento forma a sollecitazioni	3
documentazione tecnica	Ampiezza della gamma di forme e volumi (protesi disponibili)	7
documentazione tecnica	Incidenza di contrazione capsulare	4
documentazione tecnica	Gamma di misure dei sizer	5
documentazione tecnica e prova	Testurizzazione: ruvidità ed adesività	7
documentazione tecnica e prova	Morbidezza	6
documentazione scientifica	Studi clinici indicizzati	3
confezione	qualità del confezionamento (es. facilità di identificazione del contenuto, presenza doppia busta, facilità di apertura, presenza di peel open, etc.)	5
	Totale punteggio qualità	40
	Soglia minima punteggio da raggiungere a pena di esclusione.	24

Quesito n. 6:

Con riferimento all'art. 6 della campionatura, si chiede di specificare se (per tutti i lotti) con la dicitura "n. 2 pezzi in una delle misure proposte" si intende due pezzi dello stesso codice prodotto (quindi stessa forma e volume) oppure è da intendersi stessa tipologia di prodotto ma magari con volumi (e quindi codici) diversi.

Risposta al quesito n. 6:

Devono essere inviati, a titolo di campionatura, n. 2 pezzi in una delle misure proposte, come previsto all'art. 6 del disciplinare di gara, quindi due pezzi dello stesso codice.

Quesito n. 7:

Lotto n. 5: vi chiediamo di chiarire se il riferimento ai sizer sia un refuso.

Risposta al quesito n. 7

Trattasi di un errore materiale, in quanto per tale tipologia di protesi non è prevista la fornitura di sizer; pertanto, con Decreto del Dirigente del Coordinamento Regionale Acquisti per la Sanità n. 47 dell'11.08.2014 il criterio "Gamma di misure dei sizer" per il lotto n. 5 viene stralciato e, conseguentemente, i relativi 6 punti vengono redistribuiti come segue nei restanti criteri fissati:

documentazione tecnica e prova	Mantenimento forma a sollecitazioni	7
documentazione tecnica	Ampiezza della gamma di forme e volumi (protesi disponibili)	10
documentazione tecnica	Incidenza di contrazione capsulare	7
documentazione tecnica e prova	Testurizzazione: ruvidità ed adesività	8
documentazione scientifica	Studi clinici indicizzati	3
confezione	qualità del confezionamento (es. facilità di identificazione del contenuto, presenza doppia busta, facilità di apertura, presenza di peel open, etc.)	5
Totale punteggio qualità		40
Soglia minima punteggio da raggiungere a pena di esclusione.		24

Quesito n. 8:

In base alle nostre conoscenze di mercato, i prezzi posti a base d'asta per i prodotti richiesti risultano anormalmente bassi, in quanto di gran lunga inferiori rispetto ai prezzi minimi che, a seguito di apertura buste in sedute pubbliche, risultano essere stati offerti per gare già aggiudicate di simile entità e caratteristiche tecnico-qualitative; in considerazione del fatto che si tratta di una procedura prezzo/qualità (con l'attribuzione di ben 40 punti alla parte qualitativa, nonostante criteri di valutazione molto generici) rileviamo quindi che la fissazione di una base d'asta così bassa potrebbe ridurre il livello di concorsualità di questa procedura, precludendo di fatto la possibilità di partecipare alla gara ad aziende che offrono prodotti e servizi che, oltre ad essere conformi a tutte le specifiche tecniche richieste dal capitolato, sono di qualità superiori.

Risposta al quesito n. 8:

Vedasi risposta al quesito n. 4.

Quesito n. 9:

Si segnala che tutti i lotti dal n. 1 al n. 6, pur chiedendo prodotti differenti, per tipologia e caratteristiche, riportano sempre i medesimi criteri di valutazione che, in taluni casi, non possono neanche essere valutati. A titolo esemplificativo si citano:

- a) Lotto 5: ha tra i criteri di valutazione “gamma di misure di sizer (punti attribuiti 6): per conformità e caratteristiche di questo prodotto, a nostra conoscenza, non esistono sizers (protesi di prova),
- b) Lotto 2A: dicitura “SOFT” - all’interno dei criteri di valutazione non è previsto alcun riferimento in grado di misurare questa caratteristica.

Risposta al quesito n. 9:

- a) Vedi risposta a quesito n. 7.
- b) Vedi risposta a quesito n. 5.

Quesito n. 10:

La campionatura richiesta deve essere in confezione originale di vendita. Si possono presentare dispositivi in scadenza o già scaduti ma in confezione integra e originale?

Risposta al quesito n. 10:

La campionatura deve essere presentata in confezione originale di vendita integra e non scaduta.

Quesito n. 11:

Si chiede la possibilità di presentare alcune parti della documentazione scientifica esclusivamente in formato elettronico in quanto è composta da parecchie pagine

Risposta al quesito n. 11:

Si conferma quanto indicato nel disciplinare, nel dettaglio che *“Tutto il contenuto relativo alla busta tecnica dovrà essere fornito anche su supporto informatico (CD-ROM non riscrivibile) in formato PDF (completo di ogni scansione)”*. Quindi anche la documentazione scientifica dovrà essere presentata anche in forma cartacea.

Quesito n. 12:

Chiedete che la tutta la documentazione tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell’impresa. Intendete eventuali dichiarazioni o ogni singolo foglio di documentazione tecnica presentato, compresi eventuali cataloghi? Anche la letteratura scientifica dovrà essere tutta firmata oppure si potrà apporre la firma sul primo e ultimo foglio di cui è composta?

Risposta al quesito n. 12:

Con riferimento alla documentazione tecnica presentata è possibile apporre la firma anche solo in calce alla documentazione tecnica presentata.